

di un capriccio. Bisogna sapere che il nostro trattamento di base prevede numerose fasi. Il trattamento inizia con il lavaggio del cane, poi lo tosiamo, gli spazzoliamo il mantello, gli facciamo la 'pedicure', gli tosiamo i peli in eccesso nella parte inferiore delle zampe, gli eliminiamo i peli superflui all'interno del padiglione auricolare e se necessario gli puliamo le sacche anali. Ovviamente se ci accorgiamo della presenza di parassiti quali possono essere ad esempio le zecche provvediamo ad eliminarle. Mi permetto di esprimere il giudizio che si tratti di procedimenti che non servono solo per appagare le ambizioni estetiche dei padroni. Ovviamente non posso negarlo, talvolta ci è capitato di tingere il pelo di qualche animale. Tuttavia tengo a precisare che questi interventi sono stati fatti utilizzando delle tinture apposite che non contengono sostanze tossiche che potrebbero nuocere alla salute del cane. Ora che ci penso mi è venuto in mente un esempio che potrebbe far comprendere meglio il fatto che la nostra attività non sia motivata esclusivamente dalla voglia di compiacere alle smanie dei proprietari. Credo che tutti conoscano il barboncino. Ebbene quella strana "pettinatura" detta a leone che ai più sembra molto buffa è in realtà un'acconciatura studiata per agevolare a questi cani le battute di caccia. Gli accumuli di pelo in determinate zone del corpo servono a proteggerli dalle ferite, mentre la quasi assenza di peli da altri punti aiuta l'animale a mantenere una temperatura



corporea corretta nonostante lo sforzo fisico. Anche i nastri colorati che vengono loro applicati sulla testa sono un retaggio del passato, quando servivano ai cacciatori per non perdere di vista i propri animali”.

Come si diventa acconciatore per cani?

“Io una decina d’anni fa mi sono specializzata frequentando per tre mesi un corso a Londra in una delle più importanti scuole del nostro ramo. Dopodiché sono tornata a Fiume dove ho inaugurato il primo salone di bellezza per cani della nostra città. Poi per vari motivi ho dovuto sospendere l’attività che ho ripreso a praticare alcuni mesi fa in questo nuovo centro.

Naturalmente oltre al corso di formazione del quale ti avevo accennato prima è necessario precisare che io e Ivan frequentiamo regolarmente corsi di aggiornamento. Noi due siamo i primi e da quanto ci risulta al momento gli unici croati ad essere membri dell’Associazione toelettatori professionisti (ATP) che ha sede in Italia ed è una delle più importanti al mondo. L’Italia e la Francia sono le superpotenze di

questo settore. Ciò ci permette di aggiornarci di continuo sulle nuove tecniche e di sviluppare così le nostre doti”.

A tuo giudizio quante volte è necessario sottoporre il proprio cane alle cure di un toelettatore?

“Questo dipende dal risultato che si desidera ottenere. A chi possiede un animale da compagnia io suggerirei di sottoporre il proprio cane a un trattamento di toelettatura una volta ogni due mesi. Ovviamente se si desidera avere un cane che sia conforme agli standard estetici della sua razza le visite dovranno essere più frequenti, diciamo una volta al mese. Per un allevatore che partecipa con i propri animali alle mostre di cinofilia è utile fare affidamento ai nostri servizi almeno un



AGENDA

Associazione

“Snoopy” - Pola:

Gsm: 0989230461

e-mail: roberta.miletic@otpbank

Canile di Pola

Telefono: 052541100